



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.)

ENTE: COMANDO 17° STORMO INCURSORI FURBARA

Oggetto dei lavori:
Sede dei lavori: 17° STORMO INCURSORI FURBARA

Attività di Coordinamento e cooperazione:

	FIRMA	DATA
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del 17° Stormo		
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società Appaltatrice		

Sottoscrizione a seguito della stesura finale:

	FIRMA	DATA
Dirigente delegato ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 81/2008 e art.247 DPR N.90/2010 del Datore di lavoro del 17° Stormo		
Datore di lavoro Ditta Appaltatrice		
Datore di lavoro Ditta Appaltatrice		

Lista delle revisioni:

REVISIONE	DATA
1	
2	
3	
4	

1. Normativa

Riferimenti

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l'art. 26.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i. per quanto non abrogato.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i..

2. Premessa

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08.

Nel caso di attività ricadenti nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al Titolo IV - Cantieri Temporanei e Mobili - del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sarà necessario la redazione degli atti e l'individuazione delle figure prevista dal medesimo Titolo IV.

E' evidente che pur non trattandosi propriamente di attività inquadrabili come "lavori, servizi o forniture di materiale", le stesse possono senza dubbio generare notevoli rischi interferenziali come definiti al paragrafo 8, legati sia agli ambienti di lavoro, sia alla eventuale sovrapposizione di alcune attività lavorative.

Lo scopo di questo documento è quello di valutare definitivamente, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza. Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici e subappaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale dell'Azienda;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'Azienda.

Nel presente documento non vengono regolate attività e procedure riferite alla movimentazioni di velivoli ed alla Sicurezza del Volo in generale.

3. Definizioni ed Abbreviazioni

RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

SPP: Servizio di Prevenzione e Protezione.

SSL: Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.

RUP: Responsabile Unico del Procedimento.

CSA: Capitolato Speciale d'Appalto.

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Addestramento: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi di protezione individuale, e le procedure di lavoro.

Assistente dei Lavori: soggetto incaricato dal Direttore dei Lavori o dal Direttore dell'Esecuzione per coadiuvare lo stesso nel coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico - contabile dell'esecuzione delle attività appaltate. Qualora contrattualmente sia prevista la figura dell'Ispettore di Sito, la stessa coincide con la figura normativa dell'Assistente dei Lavori.

Azienda: il complesso della struttura organizzata dal Datore di Lavoro pubblico o privato (Art. 2 del D. Lgs. 81/2008).

Buone Prassi: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51.

Concessione di servizi: contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D. Lgs. 163/2006).

Contratto di Appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 50/16 s.m.i.).

Contratto d'Opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, art. 14 c.1 - D. Lgs. 163/2006).

Convenzione/concessione: atto giuridico stipulato in genere dai Superiori Comandi con il quale vengono concesse in uso infrastrutture o aree di pertinenza del 37° Stormo.

Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato Coordinatore per la progettazione: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 81/2008.

Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92 del D. Lgs. 81/2008.

Datore di Lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il

soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di Lavoro Committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Datore di Lavoro del 17° Stormo: il Comandante del 17° Stormo.

Datori di Lavoro degli Enti Coubicati: capi articolazione di Enti Coubicati ai quali l'Organizzazione ha assegnato la suddetta funzione.

Direttore dei Lavori: soggetto qualificato in possesso di adeguati requisiti professionali a cui compete il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico - contabile dell'esecuzione dei lavori.

Direttore dell'esecuzione (DEC): figura analoga a quella del Direttore dei Lavori individuata per gli appalti di servizi e forniture; soggetto a cui compete il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico- contabile dell'esecuzione delle attività appaltate.

Dirigente: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di Lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

DUVRI Standard: DUVRI redatto dal Committente e contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Tale documento viene redatto in tutti i casi in cui il Datore di Lavoro nei cui luoghi di lavoro si svolge la prestazione lavorativa oggetto dell'appalto non coincide con il committente.

DUVRI Dinamico: documento redatto nel caso illustrato precedentemente. Tale documento viene emanato dal Datore di Lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni lavorative provvedendo ad integrare il DUVRI Standard con le informazioni e le prescrizioni riferite ai rischi interferenti presenti nei luoghi in cui realmente verrà espletato l'appalto.

Ente/Comando distaccante: Reparto/Ente al quale appartiene il lavoratore inviato in supporto o l'unità operativa distaccata.

Ente/Reparto distaccatario: Reparto/Ente che impiega il lavoratore inviato in supporto o l'unità operativa inviati dall'Ente distaccante.

Enti Coubicati: articolazioni dell'A.M. e di altre FF.AA. che non dipendono gerarchicamente dal Comandante del 17° Stormo. I Datori di Lavoro dei suddetti Enti possono coincidere con i capi articolazione oppure essere individuati nei capi di articolazioni sovraordinate.

Formazione: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

Incaricato al coordinamento e cooperazione: personale in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche che svolge le attività di coordinamento e cooperazione nei casi indicati dall'art.26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008. Nell'ambito della presente direttiva la stessa figura è utilizzata per svolgere le attività di coordinamento e cooperazione di cui all'art.26 comma 3-bis purché in possesso di specifici requisiti indicati al Capitolo 4 della direttiva.

Informazione: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.

Lavori edili: i lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro. Sono, inoltre, lavori edili gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

Linee Guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai Ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Luoghi di lavoro degli Enti Coubicati: qualsiasi luogo di lavoro situato nelle aree di responsabilità dei Datori di lavoro degli Enti coubicati. Le aree esterne non direttamente e palesemente gestite dagli Enti Coubicati sono luoghi di lavoro del 17° Stormo.

Luoghi di lavoro del 17° Stormo: qualsiasi luogo di lavoro situato nelle aree di responsabilità del Comandante del 17° Stormo.

Luoghi di Lavoro: ai fini della normativa antinfortunistica, s'intende qualsiasi posto in cui il lavoratore acceda, anche solo occasionalmente, per svolgervi concretamente la propria attività nell'ambito delle mansioni affidategli.

Mera fornitura: attività di fornitura di materiali che esclude qualsiasi fornitura di opera da parte della ditta fornitrice. Sono tipicamente da escludere dal novero delle "mere forniture" tutte le attività che richiedono specifici coordinamenti e interventi su impianti o infrastrutture dell'A.D. A titolo puramente esemplificativo, ma non esaustivo, possono essere ricomprese nelle "mere forniture" la consegna di merci presso i magazzini di F.A.,

mentre non rientrano in tale fattispecie la consegna di carburante a mezzo autobotte nelle cisterne aeroportuali.

Misure di Prevenzione e Protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Norma Tecnica: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria.

Personale distaccato: personale militare e civile inviato in supporto.

Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.): è il documento che il Coordinatore per la progettazione o esecuzione dell'opera, su incarico del committente e ai sensi dell'art.100 del D. Lgs. 81/2008, deve redigere prima che vengano iniziate le attività lavorative.

Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.): è il documento che un datore di lavoro deve obbligatoriamente redigere prima di iniziare le attività che rientrano nel titolo IV del D. Lgs- 81/2008.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Responsabile dei Lavori: in relazione alle attività regolate dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008, è il soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal D. Lgs. 81/2008; nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento (RUP).

Rischi Generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

Rischi interferenti: ai sensi della normativa antinfortunistica sono rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva che nascono da sovrapposizioni di attività lavorative che si svolgono tra soggetti che appartengono a due o più Datori di Lavoro.

I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare

svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

Rischieramento: attività operativa/addestrativa/logistica che comporta il rischieramento di uomini e mezzi e comunque di strutture logistiche organizzate di un Reparto presso luoghi di lavoro di pertinenza di altri soggetti giuridici per poter autonomamente operare durante un determinato arco temporale.

Scalo Tecnico: atterraggio di velivoli di altri Reparti finalizzato principalmente ad effettuare rifornimento di carburante oppure ad altre momentanee esigenze temporanee di carattere tecnico. In genere non prevede la presenza di personale tecnico di altri Reparti.

Servizi: attività aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs. 163/2006. Sono altresì individuati, in via residuale, come tutte quelle attività non rientranti nei lavori edili e nelle mere forniture.

Soggetto giuridico responsabile dei lavori: è il soggetto giuridico, in genere titolare di concessione/convenzione stipulata dai Comandi Superiori, nel cui interesse si svolgono le lavorazioni.

Stazioni appaltanti: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 33, del D. Lgs. 163/2006.

Supporto: attività lavorativa svolta da personale appartenente a un Datore di Lavoro fuori dalla normale sede ed alle dipendenze e presso i luoghi di Lavoro di un altro soggetto giuridico.

Unità Produttiva: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale.

Valutazione dei Rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

4. Descrizione parti e figure di riferimento

4.1 Dati del 17° Stormo

RAGIONE SOCIALE	17° STORMO INCURSORI
SEDE LEGALE	VIA AURELIA KM.47.200
NUMERO DI TELEFONO	06.99 0751 201

a) Organizzazione in ambito antinfortunistica

INCARICO	NOMINATIVO	TELEFONO
DATORE DI LAVORO OSPITANTE	Col. AAran Livio ALBANO	Mil. 656-2200 Civ.06 990751 200
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SMA Gianluca PIGNOTTI	Mil. 656-2212 Civ.06 990751 212
ADDETTI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	- M2 Renato CAPOCASALE - SE Marco FEFE'	656-2327 Civ.06 990751 327
MEDICO COMPETENTE	Magg. Arianna ROSSETTI	656-2321 Civ.06 990751 321
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:	1°Lgt. Enzo MORANO - S.M.C. Italo BOVE - Dip.Civ. Antonio ROSSI	656-2233 Civ.06 990751 233 656-2257 Civ.06 990751 257 656-2283 Civ.06 990751 382
Indicazione numerica dei lavoratori aventi limitazioni motorie (M), uditive (U) o di parola (P)	M: 0 U: 0 P: 0	

b) Referenti del 17° Stormo per l'attività del Datore di Lavoro "Appaltante"

INCARICO	NOMINATIVO	TELEFONO
UFFICIO		
CAPO UFFICIO / DIRIGENTE DELEGATO		
RESPONSABILE/REFERENTE 17° STORMO		
SOSTITUTO DEL REFERENTE 17° STORMO		

Numeri telefonici in caso d'emergenza:

<i>Unità</i>	<i>Note</i>	<i>Numero Interno</i>	<i>Numero Civile</i>
Comando 17° Stormo	Orario aeroportuale	656-2203	06990751203
Ufficiale di Giornata	H24		3204399181
C.O.D.	H.24	656-2201	06990751201
ANTINCENDI	Orario aeroportuale	656-2222	06990751222
PRONTO SOCCORSO	Orario aeroportuale	656-2225	06990751225
STAZIONE CC	H.24 Vigna di valle	657-2022	0699807021
MEDICO SVZ	Orario aeroportuale	656-2321	06990751321
Nucleo Elettricisti	Orario aeroportuale	656-2368	06990751368
S.L.P.P. aeroincursori.spp@am.difesa.it	Orario aeroportuale	656-2212 656-2327	06990751212 06990751327

4.2 Elementi informativi di sintesi della Società Appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	

INCARICO	NOMINATIVO	TELEFONO
DATORE DI LAVORO		
DIRIGENTE DELEGATO		
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
ADDETTI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
MEDICO COMPETENTE		
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:		
PREPOSTO		
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE		
Indicazione numerica dei lavoratori aventi limitazioni motorie (M), uditive (U) o di parola (P)	M: U: P:	

5. Descrizione dell'attività oggetto dell'Appalto:

LAVORI	
SERVIZI	
DURATA DEI LAVORI	

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto		
Luogo		
Descrizione fase	Orario	

6. Descrizioni delle fasi di lavoro del personale del 17° Stormo

Fase	Descrizione delle attività
1	Il personale fra le ore 7:00 e 9:30 accede al proprio posto di lavoro
2	Fino alle ore 17:30 (a meno di straordinari o recupero orario di ingresso) svolge l'attività lavorativa nell'ambito degli uffici in assegnazione e delle relative pertinenze primarie
3	Normalmente nell'arco di orario compreso fra le ore 11:30 e 14:00 il personale usufruisce della pausa psicofisica, durante la quale può lasciare la postazione di lavoro per la consumazione del pasto
4	Durante l'attività lavorativa, si può verificare la presenza di personale nei locali spogliatoi, docce e servizi igienici ubicati al piano seminterrato.
5	Il personale militare è impegnato per 4 ore settimanali in attività ginnico sportiva, condotta all'esterno dell'Edificio, finalizzata all'efficienza operativa.
6	L'uscita del personale dipendente è (a meno di straordinari o recupero orario di ingresso) alle ore 17:30.

Individuazione delle sovrapposizioni spazio temporali

Si indicano le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro.

L'ambito temporale è quello settimanale, secondo i giorni indicati nella sottostante tabella.

Individuazione delle sovrapposizioni e delle interferenze di più attività nell'ambiente di lavoro								
Impresa, lavoratore autonomo, etc.	Fase	Descrizione dei luoghi di interferenza	Identificazione delle possibili interferenze temporali					
			Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
Aggiudicatario	1- 2- 3- 5- 6	Luoghi esterni						A meno di autorizzazioni interne

7. Sopralluogo preventivo (ove effettuato)

Prima dell'inizio delle attività nell'area esterna dell'incidente, il Datore di Lavoro della Società Appaltante dovrà effettuare un sopralluogo nei luoghi dove si svolgeranno i lavori.

Il sopralluogo ha lo scopo di prendere visione nel dettaglio dei luoghi di lavoro al fine di definire le modalità operative e verificare eventualmente ulteriori rischi di interferenza.

Il Datore di Lavoro per conto dell'impresa appaltatrice, dichiara:

1. di aver eseguito in data _____ unitamente al rappresentante del Datore di Lavoro dell'A.D., un sopralluogo preventivo nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori in oggetto, allo scopo di prendere atto degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché possa renderne edotti i dipendenti della ditta Appaltatrice;
2. di aver riscontrato, anche su comunicazione del rappresentante del Datore di Lavoro dell'A.D., l'esistenza dei pericoli riportati nel successivo paragrafo 11 e di essere a conoscenza delle conseguenti misure di sicurezza da adottare;

3. di essere a conoscenza del fatto che dovrà rivolgersi al Datore di Lavoro dell'A.D., nella persona di cui sopra, ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio collegabili con l'attività del 17° Stormo, previa adozione da parte della ditta Appaltatrice di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione;
4. che in caso di presenza contemporanea di altre imprese, di aver preso nota dei lavori in corso e/o programmati nella stessa area da altre imprese, con i cui responsabili di cantiere sono stati o verranno presi gli accordi necessari per la sicurezza reciproca;
5. che darà comunicazione al Datore di Lavoro dell'A.D., nella persona di cui sopra, di ogni eventuale incidente/ infortunio occorso al proprio personale e/o a cose del Datore di Lavoro dell'A.D. o di altri;
6. che provvederà al corretto smaltimento dei rifiuti generati e alla completa pulizia delle aree;
7. di essere a completa conoscenza e di attenersi a tutte le condizioni richiamate nell'Atto Negoziale ed in tutti gli allegati.

8. Comodato d'uso d'attrezzature (ove presente)

Il Comodato d'uso di attrezzature di proprietà dell'A.D. alle Ditte Appaltatrici viene eseguito solo in situazioni eccezionali e di assoluta necessità. Nel caso di cessione di attrezzature in d'uso alla Ditta Affidataria è necessaria la compilazione di modulo apposito da allegare al presente documento.

9. Fattori di interferenza e rischio specifico individuati e misure di prevenzione/protezione corrispondenti:

N°	fattori di interferenza e di rischio specifico		Sì/No	Misure di prevenzione e protezione (dettaglio, precauzioni, soluzioni)
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		All'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			

7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTO UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI			
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
11BIS	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	LINEA TELEFONICA		
		ACQUA		
		GAS		
		ELETTRICA		
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		

19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		
		Climatizzazione		
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO (per i lavoratori)			
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO (di materiali)			
22	MOVIMENTO AUTOMEZZI (di qualsiasi tipo: Benzina-diesel-gas-elettrico)			
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI			
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI – SCALE O TRABBATELLO)			
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.			
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI/ESPLOSIVI			
27	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA (uscite) CONTRAPPOSTE			
28	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME			
29	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA			
30	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			
31	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI			
32	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
33	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE			

10. Coordinamento

Non sono previste attività di coordinamento in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono stati affidati ad un'unica impresa.

11. Rischi specifici propri del committente esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto:

a. Ingresso alla struttura aeroportuale.

L'ingresso è costituito da un cancello in metallo, una sbarra azionata elettricamente, delle barriere antintrusione, ed è presidiato da personale armato.

b. Movimentazione materiali con carico/scarico merci.

Attività di carico/scarico verrà effettuata all'interno della struttura interessata ai lavori

c. Rumore

Non si rilevano nell'area identificata rischi da rumore per cui possa risultare obbligatorio l'uso degli previsti DPI.

d. Impianti elettrici.

Le linee di alimentazione messe a disposizione dal committente (220Volt); ogni modifica dell'impianto sarà coordinata con il personale della Sezione Impianti del G.S.S.

e. Pronto soccorso.

Si applicano le regole e normative disposte nella sede che ospita il servizio. Riferimento di cui al successivo punto 12) f2.

f. Incendio/esplosione (ove presente).

Non si identificano rischi di questo genere indotti da attività interferenti del committente nella zona identificata.

12. Prescrizioni a cui il personale dovrà attenersi e gestione delle emergenze:

a. Transito del personale.

L'ingresso in base del personale dotato di pass è consentito senza accompagnatore, mentre gli automezzi che trasportano le merci devono essere sempre accompagnati dal personale della base incaricato per l'occasione.

E' proibito superare la velocità max di 30Km orari durante gli spostamenti all'interno della base ed è raccomandata la massima attenzione quando si incontrano automezzi di vario tipo e mezzi di sollevamento in movimento.

I percorsi segnati nella mappa (vds. Punto 12), specialmente quando percorsi con automezzi privati con o senza materiali, devono essere rispettati sia all'andata che al ritorno con l'obiettivo di prevenire al massimo le interferenze con altri automezzi in transito per servizio e/o per emergenza.

b. Possibili interferenze tra lavoratori.

Nessuna. L'area è recintata e interdetta al personale dell'A.D. Saltuariamente potrebbero esserci ispezioni da parte del personale dell'A.D. atte a verificare il corretto rispetto del contratto d'Appalto.

c. Rumore.

Le aree soggette a rumore superiore ai valori di azione sono

- **Area Addestrativa del 17° Stormo**
- **Piazzola atterraggio elicotteri**

Pertanto in tali aree, si dispone di non avvicinarsi, e nel caso il passaggio sia inevitabile, è obbligo l'uso di cuffie con abbattimento di almeno 20 db (A) per la frequenza di 500 (Hz)

d. Impianti elettrici.

Si prescrive di non apportare modifiche all'impianto elettrico esistente. Eventuali nuove esigenze dovranno essere rappresentate al **Gruppo Servizi di Supporto del 17° Stormo**.

e. Esercitazioni. (da determinare di volta in volta qualora vi fossero esercitazioni)

f. Emergenza – (incendio/ sanitaria/ esplosione/ incidente aereo/ crollo strutturale/ sversamento sostanze pericolose/ allagamento).

f.1 Emergenza incendio.

In caso di incendio, in presenza del personale A.D. il personale Ditta deve sgombrare Al più presto l'area interessata dall'emergenza recandosi nei punti di raccolta che il personale della base indicherà.

Se il personale A.D. non è presente:

1. avvisare il - 06990751222 (VDS punto 3 – Servizio Antincendio) indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza, ed il proprio nome;
2. se possibile mettere in sicurezza le proprie attrezzature
3. abbandonare il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di emergenze
4. indicate dalla segnaletica
5. raggiungere il punto di raccolta predefinito e lì attendere istruzioni

In caso di incendio, i mezzi di estinzione del comprensorio (estintori, idranti, ecc) di massima possono essere utilizzati esclusivamente dal personale dell'A.D. preposto.

Limitatamente agli estintori, ove se ne conosca le modalità d'impiego e solo per situazioni di immediato pericolo, può esserne ammesso l'uso per il personale ditta.

Si ricorda che le aree a rischio d'esplosione sono identificate col simbolo EX, inserito in un triangolo col fondo giallo, come previsto dal D. Lgs. 233/2003.

f.2. Emergenza sanitaria

Solo se il personale A.D. non è presente:

1. avvisare il-06990751225 (VDS punto 3 - Infermeria) indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza, ed il proprio nome;
2. attendere l'arrivo del personale di pronto soccorso.

f.3 Evacuazione

In caso di allarme:

1. in presenza del personale A.D. il personale Ditta deve sgombrare al più presto l'area interessata dall'emergenza recandosi nei punti di raccolta che il personale della base indicherà.

2. Se il personale A.D. non è presente:

- avvisare il 06990751235 (VDS punto 3 - Sala Operativa) indicando la zona coinvolta, il tipo di emergenza ed il proprio nome;
- se possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- abbandonare il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica;
- raggiungere il punto di raccolta predefinito e lì attendere istruzioni.

g. Disposizioni relative ai Rappresentanti per la Sicurezza ed ai Preposti:

Eventuali significative modifiche da apportare al presente D.U.V.R.I., sono subordinate per la parte dell'impresa esecutrice, sia alla consultazione del proprio Rappresentante per la Sicurezza, sia dei propri Preposti, che vigileranno sul proprio personale affinché siano rispettate le Norme Antinfortunistiche in vigore e l'uso dei D.P.I. eventualmente necessari durante le fasi lavorative.

Eventuali chiarimenti, e/o proposte di modifiche, dovranno essere rivolte al locale Servizio di Prevenzione e Protezione.

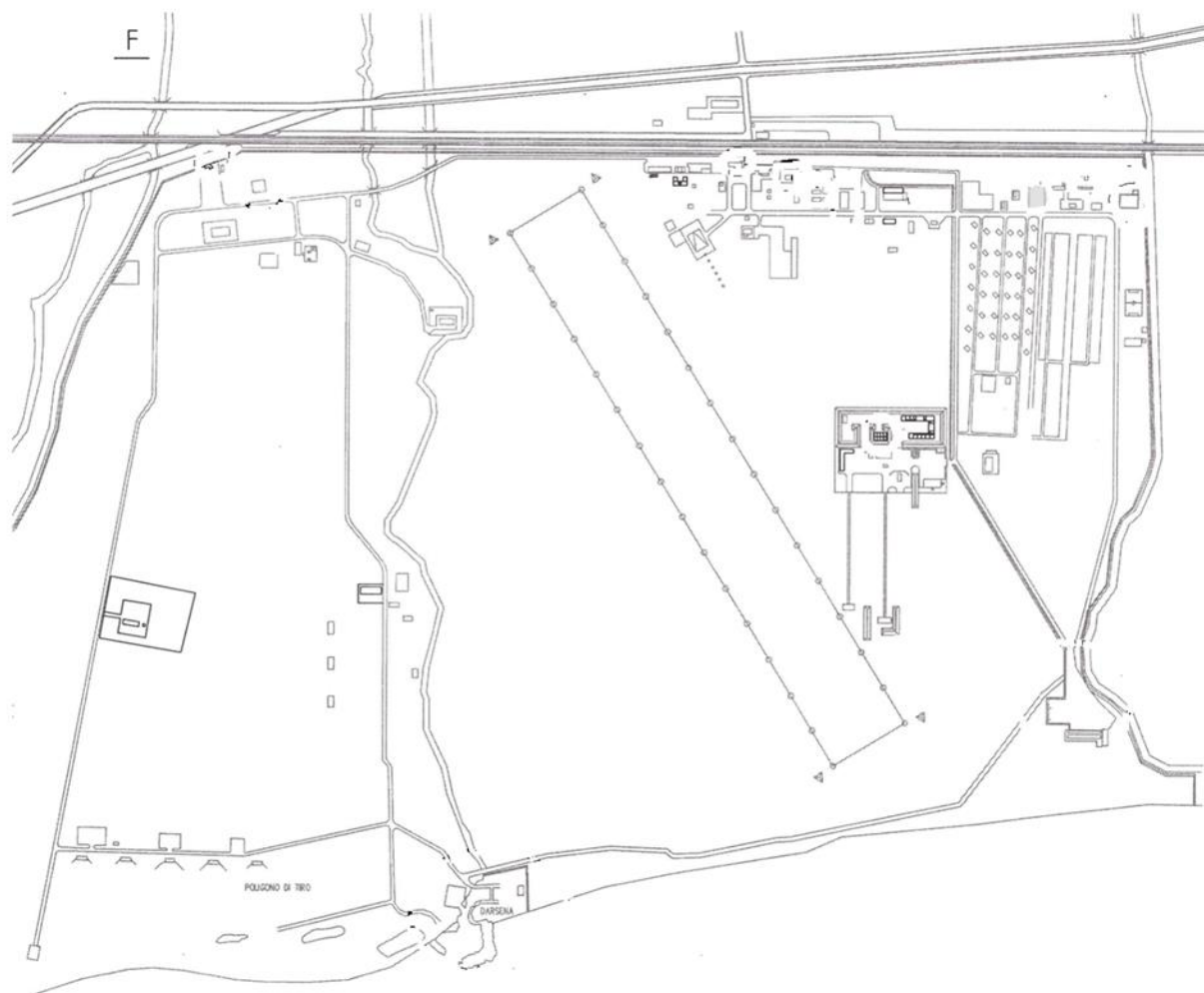
h. Zone stoccaggio dei rifiuti:

Tutti i rifiuti provenienti dalle azioni di trasporto e lavorazione dovranno essere recuperati dal fornitore.

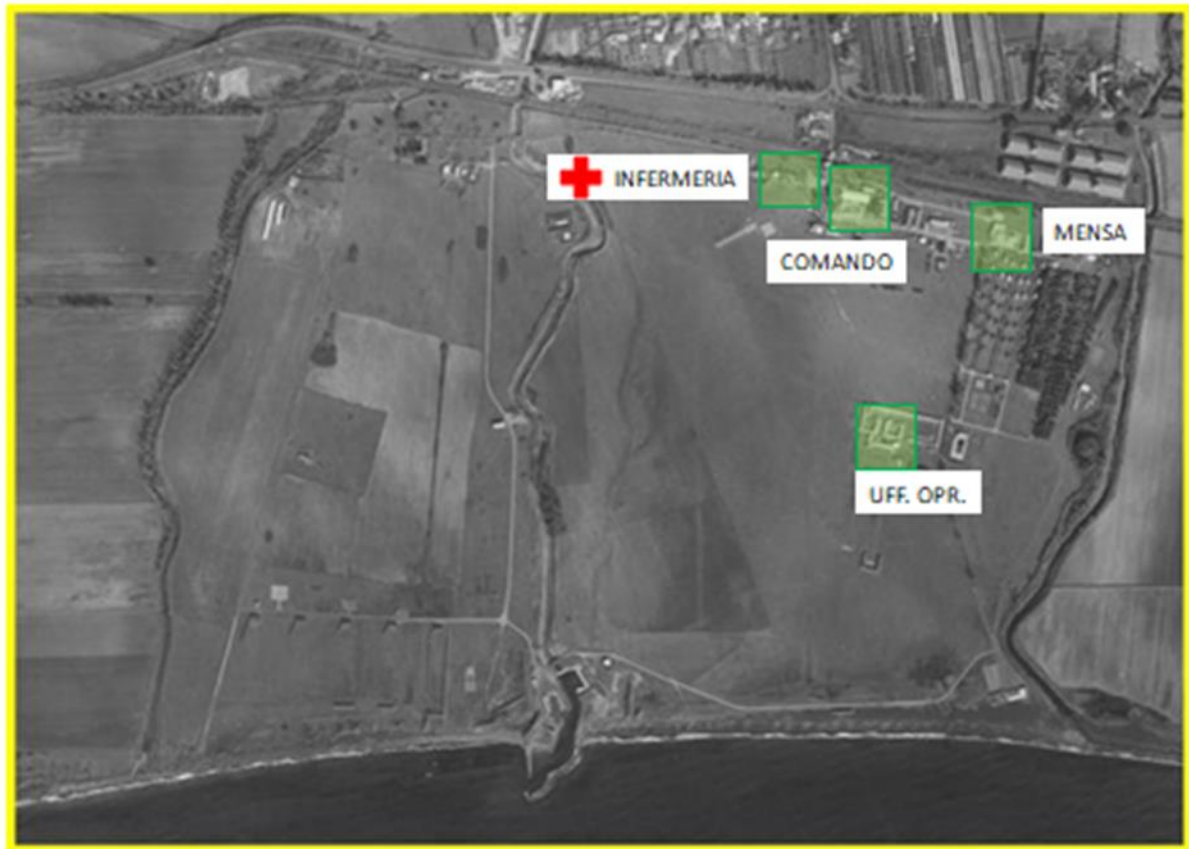
Non verrà consentito depositare e/o lasciare all'interno del Comprensorio materiali pericolosi oggetto dell'in

tervento.

PLANIMETRIA



OVERVIEW DELLA BASE





P PUNTI DI RACCOLTA